LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

A proposito del collocamento dell'Ara dei caduti in guerra

La proposta dai noi pubblicata domenica scorsa di far sorgere l'Ara Votiva in memoria dei nostri Caduti in Guerra sulla Piazza S. Francesco, ha suscitato come era preveduto, numerose discussioni specialmente da parte di coloro che si sono sempre interessati della questione del Monumento. Naturalmente non sono mancati coloro cui la nostra proposta non è andata a genio non ritenendo giusto trasferire l'obelisco ricordante Giuseppe Garibaldi da Piazza S. Francesco o in altra Piazza cittadina. Altri invece vorrebbero che l'Ara sorgesse nel Piazzale Giardino della nuova Stazione Ferroviaria e ve ne sono ancora che la vorrebbero vedere eretta in Piazza S. Marco. I rappresentanti e per meglio dire i fautori di queste tre tendenze sono veramente una minuscola minoranza annullata dalla stragrande maggioranza dei cittadini che consentono pienamente con la nostra proposta come potrebbe essere dimostrato dall'enorme numero di lettere di adesione pervenuteci in questi giorni.

Ma per quanto coloro, la cui opinione dissentisce dalla nostra, siano un numero trascurabile, ci piace ricordare ancora una volta quali, secondo noi, sono i motivi che consigliano l'erezione dell'Ara in Piazza S. Francesco.

Che l'Ara non può essere collocata in piazze poste in punti eccentrici della città, come Piazza S. Agostino, Piazza S. Domenico. Piazza Ciardi, Piazza Cicognini e Piazza S Niccolò, è cosa su cui tutti sono d'accordo.

Piazza S. Marco, e lo dicemmo già, non si adatta ad accogliere il monumento votivo per la sua speciale conformazione che la rende un centro di intensissimo traffico. Basta pensare che da essa si irradiano ben otto vie alcune delle quali, come via Ferrucci viale Vittorio Veneto, via Pomeria e via Mazzini, nonchè viale Piave, possono essere considerate fra le principali arterie cittadine che diveranno maggiormente importanti con l'entrata in esercizio della Direttissima Prato-Bologna Ora come potrebbe esser possibile effettuare delle grandi adunate di popolo bene ordinate in una Piazza ove esiste un ininterrotto movimento di veicoli di ogni specie correnti in tutte le direzioni? E se non si fanno delle grandi adunate davanti ad un'Ara Votiva come si potrebbe tener vivo il culto sacro dei nostri Morti per la Patria!? Quindi è assolutamente fuor di luogo pensare a Piazza S. Marco.

I sostenitori dell'erezione dell'Ara sul Piazzale Giardino della nuova Stazione vorrebbero che non si costruisse la vasca già progettata per il centro del Giardino medesimo e invece di essa porvi l'Ara. Coloro che la pensano in tal modo dimenticano quello che dicemmo a proposito del Giardino di Piazza Vittorio Emanuele e a noi sembra che le difficoltà che questo presenta si riscontrino pure in quello del Piazzale della nuova stazione. E' tanto logico!

Quindi per forza di cose non si può uscire dalla Piazza S. Francesco. Ma vi è l'obelisco dedicato a Garibaldi e, come abbiamo detto, vi è chi mal vedrebbe il suo trasferimento. In seguito all'esame selettivo delle Piazze che si trovano in Prato, abbiamo dimostrato che l'unica Piazza possibile è Piazza S. Francesco, unica perchè corrisponde perfettamente a tutte le esigenze. Convinti di ciò è logico che se vi si deve erigere l'Ara deve ineluttabilmente esser tolto l'obelisco; l'uno e l'altra, sia per ragioni di spazio, sia per ragioni di estetica e per comprensibili criteri artistici non vi potrebbero stare. E allora?

Allora non si potrà far di meno di trasferire l'obelisco che, diciamolo con tutta franchezza non ha che un solo valore, quello altamente morale di ricordare il Grande Giuseppe Garibaldi e appunto per questo, per la reverenza che suscita nel cuore di tutti gli italiani l'Eroe dei Due Mondi, non sarebbe bello relegarlo in un angolo qualunque. Noi anche per questo facemmo una proposta, quella di innalzarlo nel centro del Giardino di Piazza Vittorio Emanuele. In quella località l'obelisco avrà anche un significato profondamente simbolico. Il ricordo del Duce delle Camicie Rosse, Colui che sognò la grandezza d'Italia parlerà sempre all'animo delle Camicie Nere incitandole a seguire l'opera di compimento che sta svolgendo il Grande Duce di oggi. Dove potrebbe star meglio quel piccolo e modesto monumento se non davanti alla Casa del Fascio?

Del resto oggi Piazza Vittorio Emanuele è ben degna dell'Eroe.

Intanto è con grande soddisfazione che abbiamo dovuto rilevare l'entusiastico consenso dei colleghi de «La Nazione». Essi, con quel senso di lealtà che li onora si sono dichiarati decisamente d'accordo con noi e di questo loro simpatico gesto li ringraziamo. Per quanto la proposta sia partita da noi essi l'hanno riconosciuta giusta e l'hanno accettata e ciò vale a smentire tutti coloro che ci ritengono sistematicamente metodicamente avversari pronti a cogliere la più piccola occasione per scagliarci l'un contro l'altro.

Ed ora non ci rimane che attendere quello che farà il Podestà.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: Persiste la depressione sul Golfo di Guascogna, mentre un'altra depressione si trova tra la Scandinavia e l'Islanda. L'anticiclone dell'Europa centrale ed occidentale si va lentamente attenuando.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali il tempo si manterrà ancora alquanto perturbato, con predominio di cielo nuvoloso. Qualche pioggia sul Piemonte e sulla Liguria. Nebbie in pianura. Italia centrale aumento di nebulosità e cielo nebbioso. Italia meridionale cielo vario. Venti moderati sciroccali su le regioni tirreniche. Predominio di brezze altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mosso il Tirreno alto basino e presso le coste sarde; poco mosso gli altri mari.

F. G. Florio, G. Lottini e A. Puggelli iscritti nell'albo d'oro della "Dante"

Nel XXXVIII Congresso della «Dante Alighieri», e precisamente nella solenne seduta di chiusura che ebbe luogo nella Casa del Fascio di Ferrara, il Presidente del Comitato pratese, prof. Amerigo Bresci, in ottemperanza alle raccomandazioni precedentemente fatte dal Commissario straordinario on. Felicioni, comunicava per conto del Comitato stesso la iscrizione fra i soci perpetui della «Dante» *in memoriam* del nostro martire fascista Federigo Guglielmo Florio. La comunicazione e la rievocazione della luminosa figura del martire indimenticato e indimenticabile provocava una vibrante manifestazione fra la folla di soci della «Dante» e di fascisti convenuti alla cerimonia, di cui han fatto cenno tutti i quotidiani d'Italia; mentre l'iniziativa del rappresentante del Comitato pratese ha avuto il compiacimento delle alte gerarchie.

In seguito a questo nobilissimo gesto che conferma ancora una volta come le istituzioni pratesi sono sempre all'avanguardia di quello che è il movimento fascista e la fattiva adesione al Regime, per una intesa avvenuta fra il Segretario Politico del nostro Fascio dottor Parenti, il Fiduciario Zamori e il Presidente del Comitato pratese della «Dante», per iniziativa dello stesso dottor Parenti e col contributo finanziario del Fascio, è stata decisa la iscrizione fra i soci perpetui della «Dante» anche dei martiri fascisti concittadini Guido Lattini e Arnaldo Puggelli.

Siamo in grado anche di informare che la consegna da parte del Comitato dei relativi diplomi di iscrizione sarà fatta in forma solenne in una prossima manifestazione promossa dalla «Dante».

L'atto compiuto dal gr. uff. prof. Amerigo Bresci e dagli altri componenti la rappresentanza del Comitato Pratese della «Dante Alighieri» è cosa che ha in se stessa un significato altamente fascista. Federico Guglielmo Florio, non è soltanto il Martire del fascismo pratese ma è un purissimo simbolo del Fascismo di tutta Italia, l'Eroe fulgidissimo il cui Spirito è face luminosa e ardentissima della Fede che ispirò gli squadristi della grigia vigilia e li guidò nelle più aspre battaglie. L'iscrizione del Suo nome nell'Albo dei soci perpetui della «Dante Alighieri» avvenuta in uno dei momenti più solenni dell'ultimo Congresso della gloriosa Istituzione, è un'altra glorificazione del Suo indimenticabile sacrificio e la cittadinanza tutta ed in particolar modo fascisti di Prato sentono la bellezza del gesto fascisticamente compiuto dai congressisti pratesi, che con quel hanno pure dimostrato davanti ai rappresentanti convenuti da ogni parte del mondo, che Prato fu fra le prime sime a sentire l'impulso della grande Idea Mussoliniana e a dare per essa suoi figli migliori. Florio pur non essendo figlio di Prato tale era considerato da tutti e, come fratello fu considerato da quei giovanetti che insieme a Lui affrontarono pericoli e qualche volta derisioni lottando per la redenzione del popolo italiano.

Guido Lottini e Arnaldo Puggelli altri due Martiri Pratesi, caduti nell'eccidio di Sarzana avranno i loro nomi pure iscritti fra i soci perpetui della «Dante». Fedeli seguaci di Florio è bello che il loro nome sia unito al Suo anche nella gloria di un Albo che raccoglie tanti altri Eroi d'Italia.

La costituzione ufficiale del Fascio femminile

Ci comunicano:

Domani domenica 1. ottobre, si costituirà ufficialmente in Prato il Fascio femminile. La cerimonia, che si svolgerà intimamente avrà carattere prettamente fascista ed avrà luogo la mattina alle ore 11 precise alla Casa del Littorio.

Si pregano vivamente tutte le iscritte ad intervenire e con puntualità all'ora stabilita.

Chiusura di transito stradale

Il Gabinetto del Podestà comunica:

Per lavori di pavimentazione stradale resterà chiusa al transito ruotabile, a cominciare dal 3 ottobre p. v. la Via Crispi, nel tratto compreso fra la Via G. Florio e Via Magnolfi.

Inizio delle lezioni alla R. Scuola di avviamento "Cicognini,,

Gli alunni iscritti alle prime classi della R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale «Cicognini» si dovranno presentare la mattina di lunedì 2 ottobre 1933-XI alle ore 9; gli alunni delle seconde classi il giorno successivo martedì 3 ottobre alle ore 9; e gli alunni delle terze classi mercoledì 4 ottobre alle ore 9.

L'infortunio di un pastaio

Ieri alle ore 15,15 certo Capaccioli Nazzareno di Giuseppe, di anni 20, da Capalle, di professione pastaio mentre trovavasi intento alle proprie occupazioni nel Pastificio Bardiassi di Mezzana, rimaneva disgraziatamente con la mano sinistra in una «gramola».

Alcuni compagni di lavoro dopo averlo soccorso provvedevano a chiamare la Ven. Arciconfraternita della Misericordia la quale si portava prontamente sul posto con una autoambulanza e raccolto il ferito lo trasportava immediatamente al nostro Nosocomio.

Ivi veniva ricevuto dal Sanitario di turno dott. Della Bella il quale gli apprestava le cure del caso rilasciando di poi il seguente referto: «ferite multiple lacere al palmo della mano sinistra con recisione dei tendini del 5.o e 3.o dito, guaribile in giorni 15 s. c.».

Furto di una bicicletta

L'altro ieri, certa Franceschini Lola lasciava momentaneamente incustodita la propria bicicletta nell'atrio dello stabile posto in Via Lottini n. 29 e si recava presso una famiglia che abita ad uno dei piani superiori dello stesso stabile. Dopo un po' di tempo discendeva a basso, ma quando andava per riprendere la sua macchina aveva la sgradita sorpresa di constatare che la macchina era sparita per opera di un ignoto ladro.

Stato Civile di Prato

del 29 Settembre 1933

Nati	2
Morti	1

Gare di atletica leggera

La Società Ginnastica Etruria che ha sempre coltivato anche in passato quel complesso di prove che oggi vanno raccolte e disciplinate sotto forma di atletica leggera, ha ripreso la sua antica tradizione anche in questo campo indicendo delle gare che avranno inizio domenica prossima 1.o Ottobre.

Chi rammenti che l'indimenticabile «Gino Nardi», alla cui memoria è intitolata una Coppa che costituisce una prova classica di ginnastica eccelleva nelle svariate prove atletiche comprenderà facilmente che le prove indette dall'Etruria desteranno particolare interesse.

Ad esse parteciperanno largamente anche i nostri ginnasti, desiderosi d'impostarsi debitamente per proseguire il loro allenamento ginnastico sulla piattaforma di una preparazione fisica eccellente, insopprimibile base per ogni successo.

Come abbiamo detto una prima serie di prove avranno luogo Domenica prossima con le seguenti gare:

a) Corsa piana m. 100, eliminatoria a) Corsa piana m. 100, eliminatorie e finali; b) Getto della palla di ferro kg. 7.250, eliminatorie e finali; c) Salto in lungo con rincorsa, eliminatorie e finali.

Le serie successive sono state così stabilite: Domenica 8 Ottobre.

d) Corsa pina m. 400, eliminatorie e finali; e) Corsa mezzofondo m. 3000, eliminatorie e finali; f) Lancio del Disco, eliminatorie e finali; g) Lancio del Giavellotto, eliminatorie e finali;

E nelle successive domeniche:

h) Salto in alto con rincorsa, eliminatorie e finali; i) Salto con l'asta, eliminatorie e finali;; l) Corsa m. 800; m) Corsa m. 1500.

I concorrenti dovranno trovarsi sul campo Sportivo Etruria alle ore 8 precise.

Si rammenta che a tali gare possono partecipare tutti gli iscritti ai gruppi Dopolavoristici ed organizzazioni Giovanili Fasciste.

Quali premi di merito sono assegnati per ogni gara: 1.o Medaglia Vermeilli; 2.o Medaglia d'argento; 3.o - 5.o Medaglia di brinzo.

E' da tener presente che tali gare più che avere un carattere agonistico per la conquista di vistosi premi, dovranno servire sopratutto quale leva atletica nella zona di Prato, per aver modo così di dare effetto in seguito ad altre importanti manifestazioni, come si conviene alla maturità organizzativa della nostra Società.

Cronaca di Firenze

La chiusura del Congresso Catechistico Diocesano

Ieri sera nella Chiesa della Badia Fiorentina si è chiuso il Congresso Catechistico Diocesano indetto dal Cardinale Arcivescovo e del quale pubblicammo il programma. Alle sessioni che sono state tutte presiedute dallo stesso Cardinale hanno partecipato le LL. EE. Mons. Bonardi e Mons. Signore; varii Canonici della Metropolitana e alcune centinaia di parroci, suore, maestri e maestre elementari e dirigenti dell'Azione Cattolica.

Tutti i relatori hanno largamente trattato i temi loro assegnati e ne sono seguite ampie discussioni sui metodi da adottare perchè rifioriscano le scuole parrocchiali della Dottrina cristiana. Dei rapporti che corrono fra questo insegnamento e l'insegnamento religioso nelle scuole ha parlato Mons. Giulio Bonardi il quale ha detto che l'uno non sostituisce l'altro; egli ha espressa la gratitudine al Governo per la provvida legge che ha riportato l'insegnamento religioso nelle scuole e ha ringraziato i maestri elementari che nella grande maggioranza hanno inteso e fatto di tutto per raggiungere il fine sacrosanto della medesima e li ha incoraggiati infine a rendere sempre più perfetta un'opera che ha un'influenza essenziale anzi vitale nella educazione della gioventù.

Il Cardinale Arcivescovo nel discorso di chiusura ha messo in particolare rilievo l'importanza delle scuole di perseveranza per i giovanetti e del Catechismo agli adulti: ricordando a tutti i genitori che essi hanno il grave dovere di procurare che i figli frequentino l'insegnamento della dottrina cristiana non meno che ogni altro insegnamento.

Il Congresso si è chiuso con un «Te Deum» di ringraziamento cantato dallo stesso Cardinale Arcivescovo.

Grandi festeggiamenti a Fiesole per l'annuale fiera di S. Francesco

Da domenica incomincerà a Fiesole l'annuale Fiera di San Francesco, che si protrarrà fino al giorno 4 ottobre.

In detto giorno, alla Chiesa francescana di Fiesole si svolgeranno speciali festeggiamenti e sarà solennemente inaugurata una nuova Cappella annessa alla chiesa, dedicata a S. Antonio da Padova. Il disegno della Cappella è del prof. Giuseppe Castellucci, il quale ne ha diretti i lavori con amore e con intelligenza. Presenzieranno la cerimonia il Vescovo di Fiesole, e le autorità fiesolane.

Le funzioni religiose si svolgeranno per tutta la giornata. Alle ore 10 verrà eseguita dalla «Schola Cantorum» dei Domenicani di Firenze una Messa in musica. Nel pomeriggio verranno cantati i Vespri Solenni ed avrà luogo la funzione del transito di San Francesco.

Il Fierone avrà luogo lunedì 2 corrente e continuerà nei giorni seguenti durante i quali avrà luogo il Merato del bestiame.

Concerto della Filarmonica Pratovecchio in piazza Signoria

Domenica prossima, 1.o ottobre, la Filarmonica «Enea Brizzi» di Pratovecchio, aderente all'O. N. D. darà alle ore 16 un concerto in piazza della Signoria, col seguente programma: Wagner: Reminiscenze, marcia; 2. Thomas «Mignon», sinfonia; 3. Ponchielli «Gioconda», fantasia; 4. Mascagni «Cavalleria Rusticana», fantasia; 5. Thomas «Raymondo», ouverture; 6. Blanc: «Aquile di Roma», inno.

I bandisti saranno accompagnati da un gruppo di dopolavoristi di Pratovecchio. Si invitano con questo mezzo i dopolavoristi filarmonici fiorentini di recarsi a ricevere i camerati i quali arriveranno a Firenze alle ore 9.30 in piazza Beccaria.

LADRI DI POLLI

Dai carabinieri di Montespertoli sono stati arrestati certi Gino Nannotti, di Giovanni, e Marino Biancalani, di Giovanni, sorpresi in località S. Vincenzo, mentre «razziavano» nel pollaio del colono Alfredo Chiavanni. Ieri sera i due messeri sono stati tradotti a Firenze ed associati al Carcere delle Murate.

Autista assolto in istruttoria

L'autista Taccetti Gino, residente a Lastra a Signa, è stato assolto in istruttoria dal reato di omicidio colposo per non aver commesso il fatto.

Al Taccetti, la settimana scorsa, mentre transitava guidando il suo camion sulla strada Firenze-Poggio a Caiano, era capitato un doloroso incidente. Un ciclista, certo Brogi Silvio, di anni 45, da S. Piero a Ponti volendo sorpassare un barroccio sterzava bruscamente andando a sbattere contro la fiancata sinistra del camion riportando lesioni così gravi per le quali poco dopo decedeva.

L'inchiesta iniziatasi a carico del Taccetti si è poi conclusa nel modo di cui sopra.

Malore improvviso

In via Faentina e precisamente in località «Olmo», il barrocciaio Ezio Bacceri, di anni 50, colpito da improvviso malore, cadeva pesantemente al suolo, ferendosi alla fronte. E' stato ricoverato all'ospedale di S. Maria Nuova, dove quei sanitari l'hanno giudicato guaribile in 10 giorni con riserva.

Incendio nel Laboratorio della Società Artigiana

Per cause ignote, un violento incendio si è sviluppato ieri mattina nel laboratorio di falegnameria della Società Artigiana, posto in via S. Maria numero 21.

Sono andati distrutti attrezzi, mobili e legname; anche lo stabile è rimasto assai danneggiato. I danni si aggirano sulle 4000 lire.

Porta ad un cliente della varecchina scambiandola per acqua minerale

All'ufficiale Alberto Ciampicchetti, di anni 24, nato a Roma e residente a Bologna, è capitata una non lieta avventura. Di passaggio dalla nostra città si recava a cena in un ristorante del centro ed ingeriva una piccola quantità di varecchina che il cameriere gli aveva servito scambiandola per acqua minerale.

Recatosi all'ospedale il sanitario di turno gli riscontrava sintomi di avvelenamento e lo giudicava guaribile in una diecina di giorni.

Cronaca di Castelfiorentino

I LICENZIATI ALLA SCUOLA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE

Sono terminati alla Scuola Secondaria di Avviamento Professionale e Commerciale «Orazio Bacci» gli esami iniziatisi il 25 corr.

La Commissione esaminatrice, presieduta dal R. Commissario prof. Ulisse Gherardi di Pescia, ha ultimato i suoi lavori.

Hanno ottenuto la licenza i seguenti giovani: Maggiorelli Tommaso; Paoli Luigi, Profeti Angiolo e Scotti Mario.

Come ripetiamo la Scuola Secondaria inizierà le lezioni regolari da lunedì 2 ottobre prossimo per il primo Corso. Mercoledì per il secondo e giovedì 5 per il terzo. Le numerose iscrizioni di alunni e di alunne a tutti e tre i Corsi fanno prevedere un'annata fattiva per la bella Istituzione, che nata per volontà tenace di un popolo vive e prospera con grande soddisfazione di chi tanto si sacrifica per essa. E godiamo anche noi non solo per i benefici vantaggi di cui ne traggono le nostre popolazioni, ormai assuefatte a sguinzagliare i propri figli lontani del desco familiare, ma anche perchè è giusto che ogni fatica abbia un premio.

Ogni castellano deve essere contento, direi quasi orgoglioso, di avere vinto una prima piccola battaglia che si è preannunciata sempre difficile. Le contingenze che si sono susseguite hanno provato come il raggiungimento di aspirazioni giustificate sia pur sempre una cosa problematica. Solo un interessamento costante, vigile, concorde ha potuto tanto. Ognuno di noi trovi il mezzo di sempre assecondare le iniziative belle che nell'esclusivo interesse della collettività sono state volute e concesse.

Il funzionamento della Scuola Secondaria di Avviamento Professionale e Commerciale «Orazio Bacci» rientra nel novero di tali realizzazioni e deve pertanto avere ogni ed incondizionato secondamento della cittadinanza che gioisce ed anela fermamente per il completamento della Scuola col suo terzo Corso Regificato. I non lievi sacrifici che la Comunità sopporterà per il mantenimento di quest'ultima classe dimostrano come essa sia ben meritevole di essere ancora premiata. Il Fascismo premia i forti; quindi non dubitiamo!

LA TRAGICA FINE DI UNA DONNA

Ieri sera, circa le ore 18, in via Attavanti, n. 15, un operaio, tornando dal lavoro, non ha potuto accedere alla sua abitazione per aver trovato la porta di casa ermeticamente chiusa, nonostante le consuetudini della moglie, un po' in non buone condizioni di salute, facessero dubitare sul suo allontanamento dalle quattro mura domestiche.

Chiama di qui, chiama di là, senza resultato, è stato deciso di dare la scalata alla finestra di camera con una scala a pioli, gesto compiuto dal marito, che una volta entrato ha dovuto constatare con raccapriccio la tragica morte della moglie.

Dato l'allarme, in men che si dica nel popoloso rione della Porta a Vento è stato un accorrere di persone, che si sono date a commentare il tragico fatto. Inutile dire lo sgomento dei familiari e in special modo della figlia quindicenne.

La povera donna è tale Pantani Argia nata Scarselli, di anni 50.

All'abitazione si è recato il maresciallo dei carabinieri Toscano per le indagini del caso.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Il mercato dei vini e del bestiame

Neanche in quest'ultima settimana si è avuta una impostazione di mercato per i vini nuovi. I venditori non si sono pronunciati e i compratori attendono l'inizio imminente delle vendemmie delle uve comuni nel Leccese, dove sono ormai esaurite quelle delle uve primaticce, prima di impegnarsi.

Le qualità dei primativi Leccesi nel complesso non appaiono troppo soddisfacenti, mentre si prevedono buoni i mosti comuni di questa Zona come buoni risultano i prodotti Tarantini e di Pachino. Il grosso dei compratori non si è ancora portato sui luoghi di produzione e soltanto a partire da questa settimana assisteremo ad una affluenza vendemmiale di commercianti sul mercato di Lecce, dal quale, come al solito, dovrebbe partire la «intonazione» delle quotazioni per il prodotto 1933. Il mercato dei vini vecchi è sempre calmo e risente del ritardo che subisce la impostazione dei prezzi per i mosti.

Il mercato dei bovini da macello è in leggera ripresa. La situazione, con l'avanzarsi della stagione fresca, favoritrice del consumo carneo, va di settimana in settimana migliorando, sia per tendenza che per attività di contrattazioni. La categoria dei bovini, anche quella di allevamento segnala lievi aumenti di prezzo, in quasi tutte le piazze sia di produzione che di consumo.

Nei maggiori centri di consumo anzi si è notato un certo incremento di consumo.

Il mercato dei suini è calmo per i grassi; attivo per le categorie dei capi da allevamento, a prezzi in leggero aumento.

Riapertura delle Scuole elementari

Con oggi 30 settembre hanno termine le operazioni di esame e le iscrizioni alle elementari. Lunedì, 2 ottobre, avranno inizio le lezioni in tutte le scuole dipendenti dal Circolo Didattico di Empoli. Nel capoluogo verrà applicato il seguente orario: Mattina: ore 9-12; pomeriggio: ore 14,30-16,30.

La diminuzione del prezzo del pane

Da lunedì, 2 ottobre, il prezzo del pane verrà diminuito di altri 5 centesimi il chilo.

I prezzi restano perciò fissati nel modo seguente:

Pane comune in forme da Kg. 0,500 L. 1,45 al Kg.; da Kg. 1 L. 1,40 al Kg.; da Kg. 2 L. 1,25 al Kg.

Il pane bianco e quello di lusso diminuirà di cent. 5 e cent. 10 al Kg. a seconda delle forme.

Denunzie per la vendemmia all'Ufficio Imposte

Il Podestà rende noto:

Tutti i produttori hanno l'obbligo di presentare all'Ufficio delle Imposte di Consumo, tre giorni prima dell'inizio delle operazioni di vendemmia, apposita denunzia, nella quale dovranno essere riprodotte le seguenti indicazioni: cognone e nome del produttore proprietario del fondo (fittuario, colono mezzadro), nel caso in cui il fondo sia dato in fitto a colonia o mezzadria; ubicazione del fondo (Comune, contrada); quantità approssimativa del prodotto lordo, luogo ove vengono pigiate le uve (palmenti, torchi ecc.); luogo d'imbottamento (contrada, via e numero civico); quantità in numero e specie dei recipienti ove dovrà imbottarsi il mosto; luogo di abitazione del produttore, mezzadro, colono.

Restano esclusi dall'obbligo di presentare la suddetta denunzia, i produttori i quali imbottano il mosto negli stessi fondi ove si raccolgono le uve, perchè provvisti di palmento e di appositi locali di deposito.

Se i fondi sono dati in locazione, la denuncia dovrà essere presentata dal locatario, che in tal caso è il produttore diretto ed in essa dovrà dichiararsi il nome del proprietario del fondo; se invece i fondi sono dati a colonia, a mezzadria, la denunzia va fatta dal proprietario del fondo ed in essa dovrà essere indicato il nome del colono, mezzadro ecc.

Gli stampati appositi per le denunzie verranno su richiesta rilasciati dall'Ufficio Imposte di Consumo.

La vendita, la cessione a qualsiasi titolo, di uve o di mosti, fatti nello stesso Comune dà luogo al pagamento dell'imposta; salvo i casi previsti dalla legge per i commercianti all'ingrosso e per i produttori, per quest'ultimi nei limiti di tolleranza consentiti.

Le uve ed i mosti che si intendessero esportare fuori comune, dovranno essere accompagnati dalle relative bollette di accompagnamento. Per tassative disposizioni di legge, l'esenzione della imposta sul vino spetta al produttore compartecipante al prodotto per il consumo di famiglia e per la somministrazione fatta ai braccianti e coloni di lavori agricoli inerenti alla vigna, sempre che il consumo si effettui sul luogo di produzione.

Per luogo di produzione deve intendersi anche la casa di abitazione del produttore nello stesso Comune, quando essa casa sia inserviente alla vigna per la sua pertinenza alla azienda agricola e cioè: se nella stessa casa sia depositato il mosto o siano pigiate le uve.

I produttori, comunque, compartecipando al prodotto, i quali abitano in case civili ai sensi della legge e cioè: che servano solo per abitazione civile, non hanno diritto alla esenzione prevista dal secondo comma ed art. 35 del R. D. 14 settembre 1931 n. 1175 come pure non hanno diritto a tale esenzione i produttori, qualunque sia la loro classifica (diretti coltivatori, mezzadri, coloni) i quali imbottano il mosto in luogo diverso dalla loro cantina annessa alla casa di abitazione, od in cantine di altri produttori, anche quando non abbiano cantine proprie, salvo che non sia la cantina del padrone del fondo del quale essi sono coloni o mezzadri.

Si ricorda infine per chi può averne interesse, che le uve destinate al consumo quale frutta, sono esenti da imposte e da qualsiasi vincolo di trasporto, sempre che se ne riconosca la destinazione.

Per gli altri chiarimenti l'ufficio è a disposizione del pubblico.

Empoli contro Torres

(c. u.) - Con domani, dopo diversi mesi di squalifica, si riaprono per una partita di campionato i battenti del vecchio campo di piazza Guido Guerra.

Sarà ospite della rinnovata squadra empolese la compagine sarda del Torres. Essa viene nella nostra città, reduce dalla splendida affermazione in campo grossetano, forte di uomini di classe, preparati ad ogni benchè arduo cimento. Militano infatti nelle sue file atleti ben conosciuti dalle folle sportive, quali il portiere Castagneto, l'artefice principale della vittoria della squadra insulare in quel di Grosseto, il quale con acrobatiche parate rese vano l'assillante assedio degli attaccanti avversari dinanzi alla sua porta. Farina e Lecis, coppia di terzini affiatata e poderosa; Vercesi e l'ex alessandrino Lauro nella mediana, ed infine nel reparto sinistro dell'attacco, Macis e Frederich, da cui partiranno sicuramente le azioni più pericolose per il coraggioso Ercoli.

Contro una squadra così compatta ed omogenea si schiererà l'Empoli non ancora ben registrato in tutti i suoi reparti, ma in costante progresso di forma e di fiato e forte del favore del campo e del pubblico.

La formazione sarà probabilmente quella stessa, che già a Carrara sostenne un primo tempo eccellente, con l'unica variante forse di Bellini half sinistro al posto del giovane Sbardellati, sostituzione che non potrà non arrecare un notevole miglioramento per quello che riguarda rifornimento di palloni all'attacco e prontezza nel doppio giuoco di offesa e di difesa.

Al pubblico empolese l'invito ad accorrere in gran numero ad incitare la squadra del cuore, la quale deve trovare nel plauso dei propri sostenitori la via alla vittoria.

I campionati sociali di atletica leggera

Organizzate dal Dopolavoro Comunale di Empoli, nei giorni 24 e 28 corr. si sono svolte sul campo sportivo di Piazza Guido Guerra le gare sociali di atletica leggera che hanno avuto un buon concorso di atleti. Ecco il risultato delle gare:

Corsa m. 100: 1.a batteria: 1.o Cervellini Giuseppe in 12" e 2 quinti, 2.o Mori Mario, 3.o Masoni Remo; 2.a batteria: 1.o Maltinti Renzo in 12" e 2 quinti, 2.o Busoni Dino, 3.o Morelli Danilo.

La finale fra i primi due arrivati di ogni batteria avrà luogo probabilmente domenica prossima nell'intervallo fra il primo e secondo tempo della partita di calcio Empoli-Torres.

Corsa m. 300: 1.a batteria: 1.o Cervellini Giuseppe in 40" e 4 quinti, 2.o Gamucci Bruno, 3.o Portogalli Ulrico; 2.a batteria: 1.o Busoni Dino in 41", 2.o Mori Mario. Finale: 1.o Cervellini Giuseppe in 39", 2.o Busoni Dino.

Corsa m. 800: 1.o Busoni Dino in 2'25", 2.o Gamucci Bruno, 3.o Scardigli Lorenzo, 4.o Masoni Nello, 5.o Borsellini Mario, 6.o Ceccanti Alvaro.

Corsa m. 3000: 1.o Masoni Nello in 11'11", 2.o Scardigli Lorenzo.

Salto in alto: 1.o Busoni Dino e Ghezzi Fernando m. 1,50, 2.i a pari merito Vannucci Tommaso, Gazzarri Raffaele, Corti Lelio, Mori Mario e Testi Nello m. 1,45.

Salto triplo: 1.o Busoni Dino metri 12,10, 2.o Ghezzi Fernando 11,87, 3.o Mori Mario m. 11,44, 4.o Testi Nello m. 11,42, 5.o Portogalli Ulrico m. 10,68, 6.o Vannucci Tommaso m. 10,53.

Salto in lungo: 1.o Busoni Dino m. 5,89, 2.o Mori Mario m. 5,73, 3.o Maltinti Renzo m. 572, 4.i a pari merito Cervellini Giuseppe e Portogalli Ulrico m. 5,48, 5.o Testi Nello m. 5,47.

Lancio del martello: 1.o Testi Nello m. 19,06, 2.o Angioli Alfredo m. 16,85, 3.o Busoni Dino m. 16,65, 4.o Gazzarri Raffaello m. 16,62, fuori gara Borsellini di Viareggio m. 24,60.

Giavellotto: 1.o Testi Nello m. 41,36, 2.o Masoni Remo m. 36,26, 3.o Gazzarri Raffaello m. 34,77, 4.o Corti Lelio m. 32,66, 5.o Busoni Dino m. 31,81, 6.o Mori Mario m. 30,35.

Disco: 1.o Tozzini Angiolo m. 28,60, 2.o Gazzarri Raffaello m. 28,10, 3.o Testi Nello m. 27,10, 4.o Gamucci Ruffo m. 25,20, 5.o Alessandrini m. 23,90, 6.o Masoni Remo m. 21,08.

Palla di ferro: 1.o Tozzini Angiolo m. 8,94, 2.o Busoni Dino m. 8,90, 3.o Tinagli Rizieri m. 8,45, 4.o Gazzarri Raffaello, 4.o Testi Nello m. 8,38, 5.o Mori Mario m. 8,29, 6.o Alessandrini Enrico m. 8,27.

In altra edizione pubblicheremo le classifiche per squadra, ed i rilievi tecnici alle gare suindicate.

Corsa ciclistica Coppa Montepagani

Si svolgerà domani, 1.o ottobre, indetta dal Fascio Giovanile di Combattimento di Empoli, che ne ha delegata l'organizzazione alla Sottosezione fascista «E. Toti» di Pagnana, un'interessante corsa ciclistica che prende il nome dall'Avanguardista Carlo Alberto Montepagani, deceduto anni or sono nel cielo di Siena in un tragico incidente di volo.

La corsa, oltre agli importanti premi in denaro, è dotata di numerosi e ricchi premi in oggetti.

La gara di circa 70 Km., si svolgerà su di un percorso oltremodo pittoresco e popolatissimo e siamo certi che avrà l'esito grandioso della precedente edizione e solleverà l'entusiasmo di tutti i tifosi locali del ciclismo.

Il percorso sarà il seguente: Pagnana, Ponte alla Motta, Osteria Bianca, San Rocco (Empoli), Pagnana, Ponte alla Motta, Fucecchio, Ponte di Masino, Lazzeretto, Cerreto Guidi, Empoli, Pagnana, Ponte alla Motta, Fucecchio, San Miniato Basso, S. Miniato Città (controllo a firma), Scala, Ponte a Elsa, S. Rocco (Empoli), Pagnana, chilometri 70 circa.

La corsa è libera a tutti i corridori di 4.a e 5.a categoria iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento.

Le iscrizioni, che si preannunziano già numerose, verranno accettate fino alle ore 14 del 1.o ottobre presso il Circolo Fascista di Pagnana.

Spettacoli e ritrovi

Teatro Excelsior - Rappresentazione drammatica.

Piazza XXVIII Ottobre - Luna Park.

Stato Civile di Empoli

del 29 Settembre 1933

Nati	. . . . .
Morti	. . . . .

Cronaca delle disgrazi

Tofanari Bruno di Giuseppe, di ni 27, da Ponzano, mentre lavo nel Garage Gucci, si produceva un rita lacero contusa alla regione sale del quinto dito della mano de

Il medico presso cui si rivolgeva le necessarie cure lo giudicava gua le in giorni 6.

* * *

Per essere stato ustionato per sgrazia con la canna da lavoro, nelli Renzo di Silvio, di anni 16 Monterappoli, riportava una ustion secondo e terzo grado alla regione sale della mano sinistra. Il medic giudicava guaribile in 12 giorni.

* * *

Vallini Clara fu Leonetto, di anni da S. Romano, operaia presso la nifattura Vetraria, durante il la cadeva disgraziatamente a terra, ducendosi un'abrasione alla re anteriore del ginocchio destro.

Il medico che le aveva a prodi le cure del caso, la giudicava guar in otto giorni.

* * *

Il 44enne Santini Dante fu Ang magazziniere della Vetreria Etr mentre era intento al lavoro ripor una contusione per schiacciamento la falange ungueale del dito pollic nistro. Ne avrà per 10 giorni.

CADE DAL TRENO

Per esser caduto nel discendere una vettura ferroviaria, doveva re all'Ospedale l'avv. Antonio De Pial di Empoli.

Il medico di turno dott. Luigi cassini gli riscontrava una ferita ro contusa alla fronte e al naso cui lo giudicava guaribile in 10 gio

La disgrazia di un ragazz

Francioni Alfredo di Giulio, di ni 9, da Monterappoli, mentre ieri va guardando il fabbro che assotti va una zappa, veniva colpito da scheggia di ferro all'occhio sinistro

Condotto all'Ospedale l'oculista mario dott. Ant